



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-68

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Maggio il sottoscritto , ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa CODEX S.R.L. della fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, per l'importo complessivo di Euro 3.700,00 oltre Iva (22%) Impegno di spesa Euro 4.514,00 – CIG Z8831D4C7B

Adottata il 27/05/2021
Esecutiva dal 03/06/2021

27/05/2021

GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI
E POLITICHE GIOVANILI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-68

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa CODEX S.R.L. della fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, per l'importo complessivo di Euro 3.700,00 oltre Iva (22%) Impegno di spesa Euro 4.514,00 – CIG Z8831D4C7B

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per assicurare il benessere dei bambini e la piena fruizione degli spazi in sicurezza è compito del Comune di Genova garantire l'adeguatezza degli ambienti civici presso cui si svolgono i Servizi Educativi per l'Infanzia, nonché delle Sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi facenti capo al medesimo Comune;
- al fine di prevenire i rischi derivanti dalla fisiologica presenza di angoli e spigoli è opportuno provvedere all'adozione di idonei accorgimenti, quali l'applicazione di appositi paraspigoli;
- presso alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune Sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, è stata rilevata l'urgente necessità di provvedere all'apposizione di paraspigoli;

RILEVATA

la necessità di provvedere, urgentemente, all'approvvigionamento di n. 400 paraspigoli da destinare alle suddette strutture;

PRESO ATTO

che con atto datoriale prot. 21/01/2021.0025079.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che le tipologie merceologiche della fornitura in oggetto:

- non risultano comprese:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non sono soggette alla disciplina ivi prescritta;
- risultano, invece, presenti sul MePA di CONSIP;

RITENUTO

- di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, previo espletamento di una Trattativa diretta sul portale MePA di CONSIP S.P.A.;
- di rivolgere detta trattativa diretta ad un unico operatore economico abilitato al MePA individuato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, in funzione dell'offerta sul catalogo MePA della tipologia di bene di interesse ed identificato nell'impresa CODEX SRL in quanto:
 - l'impresa è diretta produttrice del prodotto ed ha già eseguito, in passato, forniture analoghe per il Comune di Genova, con esito positivo;
 - l'approvvigionamento riveste carattere di urgenza e comporta una spesa di modesta entità;

DATO ATTO che

- attraverso la trattativa diretta n. 1702175, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 13.05.2021, l'Impresa Codex SRL è stata invitata a presentare una proposta d'offerta per la fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento "Condizioni Particolari della Trattativa Diretta", pubblicato sul

MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;

- l'Impresa Codex SRL, sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato una proposta conforme agli articoli richiesti ed alla modalità di esecuzione indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 3.700,00, esclusa I.V.A. (importo da ribassare Euro 3.770,49);

RITENUTO

in relazione alla fornitura di cui trattasi, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 delle Condizioni Particolari della Trattativa, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

RITENUTO

in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l'Affidatario in allegato alla proposta d'offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato lo sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, pari ad Euro 50,00, già calcolato e compreso nell'importo offerto per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

ATTESO

qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale e commerciale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa Codex SRL, con sede legale in Via FERRARA 6, 31030 CASIER (TV), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898460266, (codice beneficiario **2968**) la fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi per l'importo complessivo di Euro 3.700,00 oltre Iva 22% – CIG Z8831D4C7B;
- 2) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 3) di dare atto che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 4) di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 5) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell'Impresa Codex SRL (**CB 2968**), l'importo complessivo di Euro **4.514,00**, di cui imponibile Euro **3.700,00** più I.V.A. 22% pari ad Euro **814,00**, sul Bilancio 2021, capitolo 38021 "Acquisizione di beni diversi", centro di costo 2710 "Asili nido e servizi per l'infanzia", P.D.C. 1.3.1.2.7. uso promiscuo. (Imp.2021/8732);
- 6) di dare atto che ai fini dell'applicazione delle novità fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015),

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la spesa di cui al presente atto è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti in ambito commerciale e acquisti in ambito istituzionale sarà effettuata in sede di liquidazione della spesa;

7) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto 5) viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

8) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al punto 5) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

9) di dare atto che gli atti connessi all'affidamento di cui al precedente punto 1), saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite i sistemi informatizzati regionali, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti;

10) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

11) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-68
AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa CODEX S.R.L. della fornitura di paraspigoli da destinare ad alcune strutture dei Servizi Educativi per l'Infanzia e alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, per l'importo complessivo di Euro 3.700,00 oltre Iva (22%) Impegno di spesa Euro 4.514,00 – CIG Z8831D4C7B

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento di una fornitura di paraspigoli per alcune strutture dei servizi educativi per l'infanzia e per alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi

Responsabile del Procedimento: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili, Dott. Guido Gandino.

Premessa

Questa Direzione prevede di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, di una fornitura di paraspigoli per alcune strutture dei servizi educativi per l'infanzia e per alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, previo espletamento di una trattativa diretta sul MePA di CONSIP.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Norme regolatrici

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato tecnico – Allegato 3 al Capitolato d’oneri “Prodotti” per l’abilitazione dei fornitori di “arredi” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (CPV 39161000-8)

Fornitura di paraspigoli per alcune strutture dei Servizi Educativi per l’Infanzia e per alcune sezioni particolarmente attrezzate dei Poli Gravi, da eseguirsi secondo le modalità stabilite al successivo art. 5.

N. d'ordine	Elenco Prodotti	Unità di misura	Quantità
1	Paraspigolo cm 150 x 3 x 3	pezzo	400

SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE

- I paraspigoli devono essere adatti per angoli, bordi, spigoli, livelli, scalini, pilastri, strutture murarie di vario materiale (es.: ardesia, legno, ferro, cemento, ceramica, ecc.), sia per spazi esterni che per spazi interni;
- essere corredati dalla scheda tecnica e dal manuale di istruzioni, di avvertenze d’uso e precauzioni, redatti in lingua italiana, da consegnarsi contestualmente alla consegna;
- essere realizzati in materiali tali da assicurare ai manufatti le massime doti di resistenza, durata, robustezza e stabilità;
- Il materiale deve essere antimuffa e antibatterico;
- Il materiale deve essere realizzato in materiale atossico;
- Lo spessore minimo non inferiore a mm. 10;
- Dimensioni: le dimensioni non dovranno essere inferiori a cm. 150h x 3 x 3;
- Il materiale utilizzato deve essere fissato con colle inodori, non pericolose e adeguate all’utilizzo in ambiente dedicato ai bambini.

La fornitura è da intendersi comprensiva di:

- colla adeguata, necessaria per il numero di paraspigoli richiesti e fornita in confezioni piccole;
- quant’altro necessario per il montaggio e la messa in opera in loco.

Le norme ed i riferimenti sopra richiamati non manlevano il costruttore, il progettista ed il fornitore dalle responsabilità civili e penali previste dalla normativa in materia di sicurezza e igiene dei prodotti e del lavoro, allorché non espressamente citata.

GARANZIA

Le attrezzature oggetto del lotto unico di cui al presente articolo dovranno essere garantite per 12 (dodici) mesi, decorrenti dall'avvenuta consegna, in condizioni d'uso normali.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura (lotto unico);
- 2) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per l'esecuzione della fornitura;
- 3) schede tecniche illustrative del prodotto offerto. Tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate della relativa traduzione in lingua italiana.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad offrire il prodotto oggetto del lotto unico conforme a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Modalità di assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa, fermo restando la conformità del prodotto offerto alle specifiche tecniche richieste e la regolare presentazione delle schede tecniche illustrative del prodotto.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 - Modalità di esecuzione della fornitura

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili.

La consegna della fornitura, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 30 (trenta) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso il Magazzino Comunale di Via Digione, 1 (Tel. 010/5576440 - Dott.ssa P. Sciutto cell 3397985962 - Uff. Funzionamento 010/5577459) all'interno del locale che sarà indicato dal Responsabile della ricezione della fornitura stessa.

L'ora e la data di consegna della fornitura dovranno essere concordate con la sede destinataria della fornitura con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna. La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna.

Art. 6 - Garanzie e verifiche sulla regolare esecuzione della fornitura

L'Impresa affidataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa affidataria potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche circa la regolare esecuzione della fornitura, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 7 – Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo preventivato per l'esecuzione della fornitura è pari ad Euro **3.770,49** (tremilasettecentosettanta/49), oneri fiscali esclusi. Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese per la consegna da effettuarsi nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5), nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Art. 8 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura.

Il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante apposita dichiarazione in merito alla modalità di assolvimento dell'imposta.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - D.U.V.R.I.

In relazione alla presente fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non sussiste alcun obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie.

Art. 10 – Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione dell'affidabilità del fornitore, del modico importo della fornitura e del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione". Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente con indicazione dell'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11 - Obblighi dell'Impresa Affidataria

L'Impresa affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del D.Lgs. medesimo.

E' fatto obbligo all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione della fornitura
- rispettare e far rispettare al personale la normativa nazionale, regionale e comunale relativa ai dispositivi di protezione individuale e alle altre misure volte a scongiurare il rischio di contagio da Covid-19.

Art. 12 - Pagamenti

L'Impresa affidataria dovrà trasmettere la fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando tali irregolarità saranno sanate.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa affidataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 13 - Penali

In caso di ritardata o non corretta esecuzione della fornitura rispetto alla tempistica ed alle modalità di esecuzione stabilite nel presente documento, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa affidataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 14 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la fornitura in oggetto entro la tempistica stabilita al precedente art. 5, l'Amministrazione, previa comunicazione all'Affidataria, potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa affidataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa assegnataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risulti che l'Affidataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;

- qualora nei confronti dell’Affidataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all’Impresa mediante PEC.

Art. 16 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l’Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell’Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata all’Amministrazione dalla stessa accettata.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di trasparenza ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all’autorità giudiziaria.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell’affidamento oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 21 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, l’Impresa dovrà avvalersi esclusivamente della posta elettronica all’indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale mezzo per qualsiasi comunicazione in ordine alla trattativa diretta.